

## SCACCHI E FAIR-PLAY



Il 22 maggio si è concluso, alla scuola Savio, il progetto “Scacchi e Fair-Play” che ha coinvolto venticinque alunni.

Lo scopo apparente del gioco degli scacchi è quello di sopraffare l'avversario e costringerlo alla resa con lo scacco matto. Abbiamo scoperto che c'è molto più di questo! L'avversario è in realtà un amico da conoscere attraverso le sue idee e la partita è un dialogo senza parole. Fair-play significa dare il meglio di se stessi non solo come impegno ma anche come disponibilità ad accogliere l'altro per quello che è.

Certamente la vittoria rende felici per un momento, ma la passione per questo gioco antichissimo nasce per altri motivi: la bellezza artistica delle combinazioni tattiche, la gioia di nuove continue scoperte, le sorprese e le emozioni che sbucano all'improvviso, il desiderio sempre più vivo, ma mai del tutto appagato, di esplorare e dominare la complessità. La passione ci ha contagiati e non abbiamo voglia di finire qui. Ci sentiamo pronti ad affrontare nuove sfide al più presto!



In cosa consisteva il progetto?

Ogni incontro si divideva in due fasi. Nella prima si risolvevano degli esercizi mostrati sul grande schermo di una smart-TV. Nella seconda fase ci si divideva in coppie per ripetere gli stessi esercizi o, più spesso, per allenarsi con partite complete.

Ad ogni incontro le coppie erano diverse, in modo da conoscersi tutti. Qualche mese fa eravamo tanti estranei ma alla fine siamo diventati un gruppo di amici uniti dalla stessa passione.



Ringraziamo l'associazione "Vincenzo Massari" per il prestito delle scacchiere nonché per i manualetti che sono stati distribuiti, sempre gratuitamente, agli alunni che hanno partecipato al progetto.